

Approfondimento 3 – La partenza da Greenville



Dopo essersi preso cura del vescovo Newel K. Whitney per circa quattro settimane a Greenville, il profeta Joseph Smith senti che dovevano andarsene e tornare finalmente nell'Ohio. La gravità della ferita di Newel, tuttavia, avrebbe reso arduo il viaggio. La storia di Joseph Smith riporta:

“Andai nella [stanza di Newel] dopo una passeggiata nel bosco e gli dissi che, se era d'accordo a iniziare il viaggio verso casa in mattinata, avremmo portato un carro sino al fiume, a circa sette chilometri di distanza, e là avremmo trovato in attesa un traghetto che ci avrebbe portati rapidamente dall'altra parte del fiume, dove ci sarebbe stato un [cavallo] che ci avrebbe trainati direttamente all'approdo. Là avremmo trovato una barca in attesa e avremmo cominciato a risalire il fiume prima delle dieci, dopodiché avremmo proseguito il nostro viaggio di ritorno a casa senza impedimenti. Si fece coraggio e mi disse che sarebbe venuto. Partimmo la mattina seguente e trovammo ogni cosa come gli avevo detto” (Manuscript History of the Church, vol. A-1, p. 215, josephsmithpapers.org).

- Se foste stati al posto di Newel, che cosa avreste pensato del Profeta dopo questa esperienza?
- Che cosa ha rafforzato la vostra convinzione che le parole dei profeti del Signore si adempiranno?